

### **Consigli per i genitori per un rientro a scuola in sicurezza:**

1. Controllare ogni mattina lo stato di salute del figlio per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi non può andare a scuola.
2. Assicurarci che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.
3. Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola. Seguire con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.
4. Informare la scuola su quali persone contattare in caso il ragazzo non si senta bene a scuola: nomi, cognomi telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.
5. Procurare al figlio una bottiglietta di acqua o una borraccia identificabile con nome e cognome.
6. Rafforzare il concetto di distanziamento fisico, di pulizia e di uso della mascherina, dando sempre il buon esempio.
7. Tenere a casa una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia necessario. Fornire al figlio una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore. Se si forniscono mascherine riutilizzabili, fornire anche un sacchetto dentro cui riporre quella usata per portarla a casa per essere lavata. Se si usano mascherine di cotone riutilizzabili, esse devono:
  - a. coprire naso e bocca e l'inizio delle guance
  - b. essere fissate con lacci alle orecchie
  - c. avere almeno due strati di tessuto
  - d. consentire la respirazione
  - e. essere lavabili con sapone a mano o in lavatrice ed essere stirate (il vapore a 90° è un ottimo disinfettante naturale e senza controindicazioni).
8. Se si forniscono delle mascherine di stoffa, fare in modo che siano riconoscibili e non possano essere confuse con quelle di altri allievi.
9. Spiegare che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui deve mantenere la distanza di sicurezza, deve tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti
10. Fare attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.
11. Allenare il figlio a togliere e mettere la mascherina toccando soltanto i lacci.
12. Partecipare alle riunioni scolastiche, anche se a distanza; essere informato e connesso può ridurre i sentimenti di ansia e avere un modo per esprimere e razionalizzare eventuali preoccupazioni.

### **Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali (patologie particolari....)**

1. Accertarsi con il neuropsichiatra e con i medici curanti se le condizioni del proprio (ad esempio per facilità al contagio, per problemi con gli eventuali farmaci, per problemi comportamentali,...) presentano particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19, tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui. Se necessario, chiedere un accomodamento ragionevole.
2. Se il ragazzo presenta particolari complessità in caso dovesse essere soccorso a scuola, far predisporre dai suoi curanti delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al 118, in modo che ciascuno sappia come deve intervenire, evitando conseguenze ancora più gravi.
3. Se suo figlio ha problemi di abbassamento delle difese immunitarie o problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio, farsi rilasciare dai curanti apposita certificazione, e parlane IMMEDIATAMENTE con la scuola, per decider insieme il da farsi.
4. *Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo".* Valutare attentamente con il medico curante se il ragazzo rientra nella condizione di oggettiva incompatibilità di utilizzo. Se compatibile, infatti, è importante insegnargli l'uso della mascherina, a tutela della sua sicurezza.
5. Se non può utilizzare né mascherine, né visiera trasparente, preparare il ragazzo al fatto che le useranno le persone intorno a lui: docenti ed educatori. Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.